



Istituto Bonafous. Veduta generale

zione comunale accettò la donazione, acquistò il Castello di Lucento, già di Casa Savoia, coi terreni annessi, e vi stabilì l'Istituto Bonafous, eretto in Ente morale nel marzo 1871, con carattere essenzialmente agricolo e nazionale.

La superficie complessiva della proprietà è di ettari 52 circa, che, oltre ai caseggiati e alle ampie stalle, comprende un'azienda di svariata coltura, condotta ad economia dai giovani ricoverati, uniformandosi a criteri teorici e pratici, che lo elevano a podere modello e scuola.

L'Amministrazione fu tenuta sino al 1905 direttamente dal Comune; con statuto organico di quell'anno l'Istituto fu eretto in Ente autonomo con proprio Consiglio di amministrazione, che affidò la Colonia agricola a un Direttore, coadiuvato da un Censore, da un Economo e da capi-famiglia istitutori e da capi-reparto per la stalla, per il giardino, per l'orto e per il frutteto.

L'Istituto si propone di formare degli abili agricoltori, che sappiano, restando tali, coltivare e condurre razionalmente i terreni; attendere all'allevamento del bestiame, conforme ai dettami più moderni della scienza zootecnica; accudire, promuovendone lo sviluppo, alle colture varie specializzate, che costituiscono la parte più caratteristica e redditizia dell'agricoltura italiana. L'insegnamento elementare è integrato con quello professionale d'agraria e di zootecnia, colle giornaliere applicazioni, col lavoro cui attendono i giovani, sotto la guida di

esperti agricoltori che loro insegnano la pratica agraria insieme con loro lavorando.

Possiamo affermare che si è raggiunto lo scopo, se avvertiamo le centinaia di premi ottenuti per ogni sorta de' suoi prodotti in tutte le Esposizioni generali e particolari di Torino dal 1884 al 1928, nell'Esposizione regionale di Palermo del 1891, e anche nella Internazionale di Bruxelles del 1910; e se notiamo che i giovani usciti da questo Istituto sono insistentemente ricercati soprattutto dagli stabilimenti orticoli ed anche da particolari proprietari di fondi.

Il patrimonio attuale dell'Istituto (immobili, mobili, scorte, ecc.) è complessivamente di circa lire 2.500.000. Vive essenzialmente col reddito dei suoi terreni e di poche altre donazioni di vari benefattori. Non riceve sussidi nè dal Mu-



Istituto Bonafous. Stalla modello